

Perplessità e critiche da Brugherio e Carugate: si lavora ancora per limare il percorso Convogli anche su viadotti «alla Singapore»: il prolungamento M2 che non piace ai sindaci

BRUGHERIO-CARUGATE

(rfb) Un

tracciato da 12,2 chilometri complessivi, diviso in percorsi a raso (5,65 chilometri), rampe (circa 3,8) e veri e propri viadotti (2,75), per bypassare in più punti la Tangenziale Est trasformandosi in una sorta di «tram» sopraelevato. Il tutto con undici fermate e un costo ipotizzato pari a 379 milioni di euro, con un'ipotesi mista che non ha precedenti in Europa. O quasi.

Questi alcuni dei numeri al centro del progetto di prolungamento della M2 attraverso la Lrt (Light rail transit), una versione più evoluta della metrotranvia leggera che i sindaci dei Comuni interessati dall'opera vorrebbero, Brugherio e Carugate in primis. Lunedì si è tenuto un nuovo incontro con i tecnici di **Metropolitane milanesi**, nel tentativo di sciogliere i diversi nodi e le numerose perplessità che restano sul tavolo.

A Brugherio (come previsto nel primo studio di fattibilità tecnico-economica e al lordo delle richieste di modifica già avanzate dalle Amministrazioni) dovrebbero sorgere due fermate: una nell'area all'incrocio tra le vie dei Mille e Santa Clotilde, arrivando da via Quarto e dal capolinea di Cologno Nord, l'altra sulla Sp 208, all'altezza di Cascina Sant'Ambrogio. Anche Carugate dovrebbe avere due fermate: all'altezza dei centri commerciali e lungo la Sp121, in zona Cgt.

E qui arrivano i problemi. Il percorso cittadino a Brugherio (almeno come previsto nel progetto provvisorio) sarà tutto a raso, andando a intersecare la viabilità ordinaria. Tra i passaggi più critici c'è proprio l'inserimento in via

Quarto. Diversa la situazione a Carugate: le rotaie dovrebbero arrivare dal ponte di Brugherio su rampa, per poi proseguire su un viadotto che sovrasterà rotonda del Carosello, Leroy Merlin e Ikea, per poi tornare in piano e connettersi alla Provinciale. Una soluzione contestata dal Comune, perché ritenuta troppo impattante anche dal punto di vista visivo. «Piuttosto saremmo pronti a rinunciare a una delle fermate, quella a ridosso del Carosello, che i tecnici di Mm hanno inserito per garantire un maggiore carico di potenziali passeggeri - ha spiegato il sindaco **Luca Maggioni** - Così facendo i binari potrebbero se-

guire il tracciato della Tangenziale Est, per dirigersi verso Agrate senza la necessità di prevedere viadotti».

Sia Maggioni (su input del capogruppo di Insieme per Carugate **Roberta Ronchi**) sia il suo collega di Brugherio **Marco Troiano** han-

no iniziato un processo di condivisione politico con le forze rappresentate nei due Consigli, attraverso le Conferenze dei capigruppo. A Brugherio la Lega avrebbe voluto un passetto in avanti in più, tuttavia lunedì la mozione dei lumbard che chiedeva la predisposizione di una serie di Consigli comunali aperti e di commissioni ad hoc per discutere in maniera partecipata del prolungamento è stata bocciata.

«L'opera, così come ci è stata presentata, è inutile per Brugherio - ha messo in chiaro il capogruppo leghista **Stefano Manzoni** - Anche il sindaco lo ha detto: piuttosto investiamo seriamente in un percorso protetto ciclabile che porti a Cologno Nord, prevedendo una ciclofficina sicura e a prova di furti».

Un aspetto non da poco. Brugherio sarebbe pronta a rinunciare al prolungamento qualora i nodi legati alle criticità viabilisti-

che non dovessero essere sciolti? Troiano ha preferito la cautela. «Nei due incontri informali in Conferenza dei capigruppo che abbiamo tenuto pochi giorni fa ho voluto sgomberare il campo da incomprensioni sul progetto attualmente in discussione - ha sottolineato - Per noi sindaci la Lrt è l'unica soluzione possibile, ma il tracciato così come è stato previsto non va bene. L'impatto sul territorio non può essere sottovalutato in nessun modo: tuttavia la realizzazione del prolungamento della M2 è l'unico strumento che abbiamo per eliminare il traffico di attraversamento nella nostra città e garantire un collegamento veloce ed ecologico verso Vimercate».

Insomma, per Brugherio è fondamentale non solo il tragitto verso **Milano**, ma anche verso il «cuore» della Brianza e della «silicon valley» del Vimercatese.

Fabio Ralli

Il percorso ipotizzato per la Lrt che però ha già incontrato le perplessità dei Comuni: in rosso i tratti a raso, in rosa quelli su rampe e in blu quelli in viadotto, per bypassare la Tangenziale Est e i centri commerciali di Carugate



